

Riportiamo la lettera pubblicata su IL CITTADINO mercoledì 13 Marzo...dopo l'invito del Sindaco a votare C.P, esponente del PDL per le elezioni Regionali del 24/25 Febbraio u.s.

IL SINDACO SCRIVE ALLE FAMIGLIE CONSIGLIANDO IL VOTO

Egregio Direttore,

Approfittiamo dello spazio che il suo giornale mette a disposizione dei cittadini per informare quanto successo a Graffignana, in occasione delle elezioni del 24/25 Febbraio u.s.

Presso tutte le famiglie, è stata recapitata una busta con una lettera che iniziava " Caro Graffignanino/Cara Graffignanina e finiva con Marco Ravera Sindaco di Graffignana": invitava a votare per le elezioni regionali un candidato del Popolo della Libertà, C.P.

Immagini lo stupore tra i graffignanini: i primi ad aver aperto la preziosa busta hanno iniziato il passaparola ed in un primo momento si era pensato addirittura ad uno scherzo.

Invece a Graffignana succede anche questo!!!

Un atteggiamento inconcepibile in quanto un Sindaco dovrebbe preoccuparsi di amministrare al meglio la sua comunità invece di scrivere a tutte le famiglie suggerendo di votare per tizio piuttosto che caio.

Se avesse voluto sponsorizzare il suo prediletto, avrebbe potuto organizzare un incontro pubblico e manifestare pubblicamente il suo pensiero ma scrivere direttamente alle famiglie firmandosi non come Marco Ravera ma Sindaco Marco Ravera risulta essere un vero e proprio abuso di potere.

Cordialmente Salutiamo.

Lista Sviluppo e Partecipazione per Graffignana.

Sottoscrivono questa lettera tanti graffignanini indignati ed i seguenti partiti politici di Graffignana: Partito Democratico, Partito Socialista Italiano, Sel – Sinistra ecologia e libertà e Rivoluzione Civile – Ingroia.

COMMISSIONE ELETTORALE PER ELEGGERE SCRUTATORI

ELEZIONI 24-25 FEBBRAIO 2013

Come da prassi, in occasione delle elezioni del 24-25 febbraio u.s., si è riunita il 04/02/13 la commissione elettorale per nominare gli scrutatori.

Durante la discussione, l'opposizione ha formulato la seguente richiesta:

"Di stabilire nella selezione dei nominativi degli scrutatori un criterio di priorità per giovani studenti, disoccupati e/o in cerca di occupazione favorendo la nomina di chi, per situazione contingente e

per difficoltà ad accedere al mondo del lavoro, avrebbe ottenuto dal compenso per l'attività svolta una, sia pur piccola, entrata.”

Una posizione assolutamente legata al buon senso, al delicato momento economico che sta vivendo anche il nostro paese, come tutti del resto.

Una posizione seguita in molti altri comuni vicino a noi, come da pubblicazioni apparse su IL CITTADINO nel periodo pre-elettorale.

I problemi sono assolutamente simili: disoccupazione giovanile, momenti di difficoltà, perdita di lavoro per tante persone.

L'introito, modesto ma pur sempre tangibile, messo a disposizione degli scrutatori dopo il loro lavoro, avrebbe potuto dare un minimo di ossigeno a diverse persone.

Nonostante queste premesse, la risposta della maggioranza, tramite il Sindaco è parsa isterica ed assolutamente fuori luogo, passando quasi all'offesa **“leggasi populismo”** fino alla deplorabile chiusa **“spartizione delle poltrone”** nella quale si evince una totale mancanza di serenità ed abitudine al dialogo. Spetterà ai graffignanini, leggendo le seguenti posizioni, trarre le debite conclusioni.

Risposta della maggioranza

Capisco il buon spirito della proposta che è condivisibile ma da un attento esame degli elenchi dei Cittadini che hanno dato la loro disponibilità per essere nominati come scrutatori non sono presenti persone che accedono ai servizi sociali e che quindi avrebbero titolo ad una facilitazione.

Non essendo possibile una valutazione economica dei redditi degli iscritti, che per altro non è detto che sia la metodologia migliore per rispondere ad un momento di democrazia così importante per il paese, ritengo che qualunque altro criterio fosse esso legato all'età, alla residenza, al genere od altro inserirebbe il concetto di discrezionalità che è stato allontanato da questo ambito da più di un decennio. Questo non permetterebbe di trattare un maniera uniforme i Cittadini che vogliono partecipare attivamente alle elezioni di nostri rappresentanti della Camera, del Senato e della Regione Lombardia; **la proposta rischia di sembrare semplicemente populista ed aprire alla strada di una nomina diretta da parte dei partiti aprendo il fronte ad un clientelismo collegato alla politica che condividerete è assolutamente irricevibile e da respingere in toto.** Ribadisco che pur comprendendo lo spirito credo che condiviate con me che qualunque deriva che possa portare ad **“spartizione delle poltrone”** seppur nel rispetto della legge sia da rifiutare a priori ed il procedimento statistico fondato sull'estrazione resta il più equo e giusto per tutti.